

pubblico inglese. Ora troviamo indiente in una corrispondenza londinese dell'Union di Parigi il modo con cui è svolto l'importantissimo argomento:

L'autore dell'opuscolo ricorda che la popolazione cattolica dell'impero britannico si eleva a 10 milioni d'anime e che i vasti Stati della regina contengono non meno di 134 diocesi e vicariati apostolici. Poesia espone, ciò che è il Papa per i cattolici. Per loro, il dogma della supremazia del Sommo Pontefice è il perno sul quale si svolge l'intero sistema della Fede. Un'altra verità egualmente riconosciuta dai cattolici si è che ogni potenza viene da Dio; e che nessuno è obbligato a sottomettersi all'autorità suprema per essere questa d'ordine divino. In ogni tempo la Chiesa ha insegnato la necessità della sottomissione al potere civile. Però l'obbedienza alla legge umana cessa quando questa è contraria alla legge divina. « Per le che, in caso di conflitto fra i due poteri, l'individuo deve seguire la voce della sua coscienza e nelle questioni dubbie volgersi all'autorità spirituale, onde questa decida in ultima istanza se un dato atto è o non è moralmente legittimo ».

Sotto questo rapporto, il potere spirituale esercita un'azione diretta sul potere civile. Ciò posto, il Papa è per i cattolici l'interprete supremo della legge morale. Si devono tenere ben presenti al pensiero queste considerazioni quando si esaminano le questioni sul governo della regina d'Inghilterra debba mantenere relazioni diplomatiche col Papa.

Colla Costituzione inglese, i cattolici possono praticare liberamente la religione, i vescovi ed i preti esercitano il loro ministero in tutta la sua pienezza. Non si contraddice il governo quando si rifiuta di mettersi in rapporti col capo d'una Chiesa che gode siffatte immunità, e questo contegno non è un'offesa per i cattolici inglesi.

Per altro lato l'Inghilterra non deve dimenticare i servizi resi dalla Chiesa cattolica alla causa della civiltà in Inghilterra, essendo essa che ha dato stabile assesto alla nazione, e che è stata la culla di ogni libertà.

A rimuovere la suscettibilità gelosa del popolo inglese, l'opuscolo assicura che il Papa non ha menomamente in mira d'immischiarsi negli affari civili della nazione, mentre per altro lato è necessario che il Capo della Chiesa cattolica eserciti la sua autorità suprema, che possa attingere informazioni le più sicure e le più imparziali circa alla condizione dei suoi sudditi spirituali nei diversi paesi del globo, ed anche che abbia la più esatta cognizione delle disposizioni di ogni governo civile sotto il quale vivono.

Gente che chiacchiera e gente che lavora

Non è la prima volta che raccogliamo dai giornali liberali gli elogi che essi fanno di preti o di frati.

Nel *Messaggero* (n. 32 — 1 febbraio), giornale liberalissimo di Roma, troviamo sotto il titolo *i frati in campagna*, un articolo da cui riportiamo questi brani:

« In Italia abbiamo un ministero d'agricoltura, abbiamo una o due commissioni d'inchiesta sull'agricoltura, abbiamo delle leggi votate per le bonifiche dei terreni, abbiamo una serie di altri progetti consimili in gestazione... ma a tutt'oggi non si è ancora fatto un bel niente.

« La bonifica dell'agro romano, votata dal Parlamento, si riduce a una mistificazione: il ministro d'agricoltura se la ride con quello dei lavori pubblici, e fra tutti e due, giocano a scarica-barile. Così succedendo di tutte le altre leggi che riguardano l'agricoltura, il paese va in malora, e siamo costretti, a farci venire il grano dall'America, dalla Russia, dall'Asia minore, mentre una volta l'Italia era considerata come il granaio d'Europa.

« In mezzo alla desolata campagna romana, sorge una vasta oasi, ben coltivata, ben ombreggiata: il terreno che prima non produceva che ortiche e cardi selvatici, ora dà grano di primissima qualità, e viti, che al secondo anno della piantagione, producono dai quattro ai cinque litri di vino per ogni pianta.

« Intorno alla fattoria principale sorgono case rustiche per i contadini, ma costruite secondo le norme dell'igiene: l'acqua viene raccolta gelosamente per l'irrigazione; per

i campi si vedono, qua una seminatrice, là una trebbiatrice, più in là un'altra macchina agricola mossa dal vapore.

« Insomma, quella non pare una zona della sterile campagna romana, ma un giardino, un piccolo paradiso.

« Chi è che ha fatto questo miracolo?

« E' il governo? No.

« E' qualche ricco signore intelligente? — No.

« E' qualcuno di quei tanti filantropi che gridano per le piazze che bisogna provvedere al povero popolo? — Nappura.

« Il merito è di una trentina di frati che abitano al convento delle Tre Fontane, in barba alla legge che abolisce le corporazioni religiose. Essi senza scappare i quattrini dei contribuenti in commissioni d'inchiesta, in studi, nella stampa di volumi inutili, hanno bonificato una vasta zona dell'agro romano, prefrendo i fatti alle chiacchiere.

« Che vergogna per noi altri liberali, per noi altri mangiapreti, e mangiafrati, il dover riconoscere che trenta fratecchioni hanno fatto molto più che non nove ministri, cinquecento deputati, trecento senatori, e uno sterminato codazzo di gente pagata e stipendiata apposta per provvedere, fare, rimediare, ecc. ecc.

« E così succede in tutto il resto d'Italia.

« Il governo, con le sue leggi, dice sempre: — Faccio io, penso io, provvedo io... ma poi non fa nulla di nulla, e le sue leggi non sono che polvere negli occhi.

« I frati non dicono nulla, lavorano e fanno fruttar la terra.

« Noi si grida contro l'emigrazione, e mentre il governo ordina nuove inchieste e statistiche, i frati assicurano un pane ai contadini loro dipendenti.

« Noi si grida per i disboscamenti, di cui cominciamo già a sentire i primi danni; e dove vi sono conventi i boschi sorgono rigogliosi, e dove si fabbricano nuovi conventi, tutto all'interno i monti vanno coprendosi di piante.

« Noi crediamo di rendere felice tutto un popolo coll'allargamento del voto elettorale, e ci dimentichiamo che la maggioranza della popolazione italiana, è composta di agricoltori, di contadini, di braccianti, gente che non sa dare importanza al voto, per la sola ragione che non gli leva la fame né la miseria di dosso. I frati, hanno mangiato subito la foglia (!) e nella campagna hanno più influenza, loro che noi ».

Il Clero e la Scienza

Scrivono da Ravenna alla *Voce della Verità*:

Don Giuseppe Ravaglia Parroco nella città di Ravenna, già noto per le molte invenzioni di apparati elettrici, uno ha saputo trovarne di sommo interesse, perché capace a diminuire il triste effetto di catastrofi deplorevoli si spesso in tanti teatri. Il dì 7 gennaio scorso veniva esso invitato dal f. di Sindaco, persona sotto ogni rapporto commendevolissima, a sciogliere l'alto problema per cui in caso di incendio si avesse un *avvisatore immediato di esso*, e si aprissero nel tempo stesso tutte le porte.

Ebbene il dì appresso il ch. Don Ravaglia partecipava al detto signor Sindaco la soluzione del richiesto problema coll'esporgli un apparecchio elettrico che ha questo di singolare: che mentre è insensibile al calore per quanto elevato dello stufa ecc., fa suonare una batteria di campanelli immediatamente all'accendersi pur di un sol pezzo di carta. Oltre ciò lo stesso apparecchio, sfidando qualsiasi potente pressione, con un piccolo basto apre contemporaneamente tutte le porte dietro l'avviso dato dai campanelli. Tutto il suddetto apparato è in comunicazione immediata colla direzione Teatrale, che toccando un tasto, può aprire le porte anche prima dell'azione di un principio d'incendio sull'altro apparato segnalatore: in caso diverso subentra l'azione del fuoco che in pochi secondi apre tutte le porte.

Dell'effetto magico di questo apparato ha dato il dì 26 gennaio una soddisfacentissima prova il Don Ravaglia nel teatro Alighieri di questa città, alla presenza del sig. Prefetto, del Sindaco, della Giunta, dei Consiglieri di Prefettura, del Senatore Rasponi, dell'ingegnere Lanciani e di altre autorevoli persone, che colle più sincere

congratulazioni strinsero ripetutamente la mano di Don Ravaglia; il quale coll'ingegno e colla tanta gloria non solo col clero, ma per questa volta anche con ogni epoca è stata feconda di uomini illustri.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 4

L'on. Minghetti svolge l'annunziata sua interrogazione al ministro dell'interno, sul modo di applicare alcuni articoli della nuova legge elettorale. L'on. Depretis fece una breve risposta dando all'interrogante diversi chiarimenti sull'argomento. In seguito ai quali l'on. Minghetti si dichiarò soddisfatto.

Venne quindi ripresa la discussione sullo scrutinio di lista e dopo brevi parole pronunziate dall'on. Barti Ferdinando in appoggio al suo ordine del giorno, prese la parola l'on. presidente del Consiglio il quale con un lungo discorso difese lo scrutinio di lista e pose la questione di fiducia.

Dopo l'on. Depretis parlò il relatore on. Coppino.

Quindi, dopo una vivace discussione sopra i differenti ordini del giorno venne stabilito di votare dapprima per alzata e seduta sulla sospensiva proposta dall'on. Saladini, poi sulla prima parte dell'ordine del giorno Tajani, significante fiducia nel ministero ed in ultimo l'ordine del giorno dell'on. De Zerbis, che accetta in principio lo scrutinio di lista.

Queste due ultime votazioni vennero fatte per appello nominale.

La sospensiva dell'on. Saladini venne respinta a grande maggioranza.

Dai due appelli nominali risultò per il Ministero una maggioranza di 180 voti, e la accettazione definitiva dello scrutinio di lista.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 4

Il presidente rende conto del ricevimento della Commissione senatoriale recatasi a complimentare il capodanno ai Sovrani.

Magliani presenta i seguenti progetti: Provvedimenti a favore dei danneggiati di Magano, provincia di Forlì. Facoltà di applicare il nuovo Codice di Commercio. — Chiede l'urgenza di entrambi. Viene accolta.

Sopra proposta di Chiesi il progetto relativo al codice di Commercio si invia alla stessa Commissione che lo esaminò la prima volta.

Circoscrizione elettorale

La Commissione per il progetto di legge dello scrutinio di lista, presenti gli onorevoli Correnti, Crispi, Genola, Nicotera, Coppino, Lacava, Varè, di Rudini e Teiani, respinse con sei voti contro tre la circoscrizione elettorale proposta dall'on. Crispi nel collegio di otto deputati. Ha invece approvato con cinque voti contro quattro la circoscrizione elettorale a collegi da sei deputati. Ha respinto a parità di suffragi il voto incompleto obbligante l'elettore a votare per cinque deputati nei collegi da sei deputati.

Ha poi deciso che si proceda alle elezioni basandosi sul vecchio censimento. Si è approvata la proposta dell'on. Crispi, stabilente che la circoscrizione elettorale per le provincie che hanno più di sei deputati sia fatta per decreto reale, uditi i rispettivi Consigli provinciali, e sul parere di una Commissione composta di cinque senatori e sei deputati.

Notizie diverse

Dopo la legge sullo scrutinio di lista dovrebbe discutere la legge comunale e provinciale — ma si ritiene che l'ordine del giorno venga variato e che le leggi del riordinamento dell'esercito abbiano la precedenza.

Stante la cattiva accoglienza fatta dagli uffici della Camera al progetto per la istituzione di una tassa militare, i cui proventi dovrebbero andare a vantaggio della Cassa militare, il ministro della guerra ne avrebbe manifestato il desiderio di chiedere il ritiro di quel progetto per non esporci ad un voto contrario.

Invece i suoi colleghi propinquo di lasciar andare il progetto facendo in modo che non venga discusso, ed una volta chiusa la Sessione parlamentare non ripresentarlo più.

Una circolare diramata ai prefetti ed agli intendenti di finanza ordina di vigilare affinché i comuni iscrivano fra le spese obbligatorie la quota spettante ai comuni stessi per il Monte delle pensioni per maestri elementari.

La Commissione per le riforme militari deliberò di proporre la soppressione dei

Comando di corpo di Stato maggiore, mantenendo il comando al Capo del Stato maggiore generale; la riduzione del Comitato di artiglieria, la soppressione dei Comitati parziali di linea e dei carabinieri, la formazione bersaglieri in regimenti di quattro battaglioni, l'aumento delle compagnie alpine, ridimensionando l'effettivo a 125 uomini ciascuna.

Si dichiara priva di fondamento la notizia che la Camera si scioglierà in breve e che si proceda nel maggio prossimo alle elezioni generali. Si ritiene anzi probabile che la presente sessione, se non sopraggiungano avvenimenti straordinari, durerà fino all'autunno, e che saranno condotte a termine tutte le leggi i cui progetti sono pronti per la discussione.

La questione politica che si credeva migliorata colla caduta di Gambetta in Francia, pare si trovi sempre in uno stato inquietante e precario.

Alla Consulta si ricevono dispacci che accennano ad una riordegnanza della situazione.

È stata ordinata un'ispezione a tutti i reggimenti militari del regno per constatare lo stato d'approvigionamento e di conservazione dei materiali. Le ispezioni saranno fatte da ufficiali sotto la direzione dei rispettivi comandi di divisione.

Corre voce che il presidente del consiglio abbia deciso di prendere disposizioni intorno agli impiegati regi che fanno i giornalisti, riferendosi in tale bisogno agli ordini già dati nel 1865 sotto il ministero Lamarmora, e che ebbero effetto sino all'epoca dell'entrata in Roma.

Notizie giunte alla Consulta farebbero credere essere stato il governo francese quello che seppa e fece rivelare l'esistenza di una nota dell'on. Mancini al governo tedesco intorno alla questione romana.

Lo scopo di tale rivelazione era quello d'impedire che l'Italia e la Germania potessero stabilire una politica comune a danno della Francia.

La caduta di Gambetta avrebbe fatto sospendere l'attrito fra la Francia e l'Italia.

ITALIA

Parma — Alberto Pagni, proprietario dell'Edicola giornalistica in Piazza Grande fu posto in contravvenzione per aver messo in vendita alcuni almanacchi, che, sebbene raffigurassero sulla copertina biglietti da lire 5 e 10, erano però alterati in modo da riuscire calendari di complimenti e di auguri.

Il Pretore ritenne non esservi luogo a procedere; ma il Procuratore del Re si appellò contro tale sentenza al Tribunale che, non ostante la bella difesa dell'imputato, sostenuta dall'avvocato Bianchedi, pure accogliendo le conclusioni del P. M. condannò il Pagni a 50 lire di multa.

Il Pagni si è appellato alla Corte di Cassazione.

Pisa — Il giorno 2 corr. un buon numero di carabinieri, guardie di pubblica sicurezza e bersaglieri, capitanati da un delegato, ha bloccato un caffè ed arrestato circa venti cittadini, la maggior parte dei quali repubblicani.

Anche a Livorno sono stati fatti numerosi arresti di repubblicani e perquisizioni infruttuose.

ESTERO

Germania

Telegrafano da Berlino all'*Osservatore Romano* che la prima lettura della nuova legge ecclesiastica avrà luogo alla Camera dei deputati di Prussia martedì 7 corr.

Stati Uniti

Una curiosa discussione avvenne testé alla Camera dei deputati di Washington.

Era stata presentata al governo un'interpellanza riguardo agli arresti dei cittadini americani in Inghilterra; la discussione che ne seguì è finita con la votazione di una risoluzione che invitava il ministro degli affari esteri a comunicare alla Camera la lista dei cittadini dell'Unione attualmente arrestati nel regno d'Inghilterra.

Il deputato Robinson, autore della mozione, l'ha difesa in termini assai appassionati ed acutissimi all'Inghilterra. Malgrado le osservazioni dei suoi avversari la Camera gli diede ragione.

Questa decisione solleva senza dubbio delle vive recriminazioni in Inghilterra.

DIARIO SACRO

Martedì 7 febbraio

S. Romualdo ab.

Effemeridi storiche del Friuli

7 Febbraio 1319 — Il vicario del Patriarcato Pagano della Torre intima la sua visita al capitolo dei canonici di S. Pietro al Carnia.

Cose di Casa e Varietà

L'Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore dott. **Gianfrancesco cav. Banchieri** Canonico primicerio della Metropolitana, colpito da improvviso e grave male, morì dei conforti di nostra santa Religione, cessava di vivere ieri alle ore 11 1/2 pom. nella grave età di anni 82. Sia pace all'anima sua.

1 funerali avranno luogo domani alle ore 11 ant. nella chiesa Metropolitana.

Udine, 6 febbraio 1882.

Giunta Municipale del Comune di Udine
MANIFESTO

In osservanza al disposto dell'art. 1 del R. Decreto 26 gennaio p. p. N. 604 invita i cittadini aventi diritto all'elettorato politico e non iscritti nelle liste attuali a presentare entro il giorno 22 febbraio corrente la domanda per la loro iscrizione.

Ogni cittadino del Regno che presenterà la domanda per essere iscritto nelle liste elettorali dovrà corredarla colle seguenti indicazioni comprovanti:

1. Il luogo e la data della nascita;
2. L'adempimento delle condizioni di domicilio e di residenza di cui l'art. 13 della legge 22 gennaio p. p. N. 593.

3. I titoli in virtù dei quali a tenore della Legge stessa domanda l'iscrizione. I non cittadini dovranno giustificare lo adempimento delle condizioni prescritte al N. 1 dell'art. 1 della Legge suddetta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal ricorrente: nel caso ch'egli non la possa sottoscrivere è tenuto ad unirsi una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Alla domanda si uniranno i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

I documenti, titoli, certificati d'iscrizione nei ruoli delle imposte dirette che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa o spesa.

Della domanda e dei documenti annessi potrà richiedersi ricevuta all'atto della presentazione.

Dal Municipio di Udine, 2 febbraio 1882.

Pel Sindaco
G. LUZZATTO

Offerte cittadine alla Congregazione di Carità.

La Congregazione ringraziando i generosi offerenti, pubblica il 2. Elenco delle offerte pervenute a questo ufficio nel 1882.

D'Agostini Dott. Ernesto (a saldo off. 1881) L. 25 — Fantoni Oliva L. 12 — Plati Dott. Antonio L. 5 — Marcotti Pietro L. 40 — Con. Roberti Cav. Giuseppe L. 10 — Sartoretto Michele L. 24 — Banca Popolare Friulana L. 200 — Moro Biagio L. 20. — Totale L. 336.00. — Riparto del 1. elenco L. 180. — In complesso L. 516.

Ruolo delle cause da trattarsi nella I. sessione del I. trimestre 1882 della Corte d'Assise del Circolo di Udine.

Febbraio 7-8, Girarduzzi Giovanni per stupro, testimoni 6, Pubblico Ministero cav. Trua, difensore Centa.

Idem 9-10, Stella Giovanni, Rosa Gio. Batta, Brun Angelo per ribellione con mancato omicidio, idem 6, P. M. idem, difensore Marchi. A.

Idem 14-15, Di Dei Valentino per incendio, idem 15, P. M. idem, difensore Casare.

Idem 16-17-18, Coss Ferdinando per ferite con morte, idem 18, P. M. idem, difensore D'Agostini.

Idem. 21 e seguenti, Veronche Andrea, Cambiolo Angelo, Mesaglio Carlo per furto, idem 25, P. M. idem difensori D'Agostini, Schiavi, Baschiera.

Emigrazione nel Texas. Il ministero dell'Interno ha indirizzato ai Prefetti del Regno la seguente circolare che ci viene comunicata perchè la pubblichiamo:

«Nello scorso anno vennero diramati al pubblico diversi stampati e monografie riferibili ad una impresa italiana per la colonizzazione e costruzione di una ferrovia fra Richmond e Brownsville nel Texas.

«In essi è detto che lo Stato del Texas ha concesso ai costruttori della strada ferrata 10,240 acri di terra per miglio, e cioè 4,000,000 di acri = a 1,600,000 ettari che l'impresa si proporrebbe cedere a fidejussione emigranti per quella regione sotto condizioni vantaggiosissime.

«Nel complesso viene promossa per detta regione una emigrazione sia per lavori ferroviari che per la colonizzazione dei detti terreni, che si affermano già scelti nelle Contee di Brazos, Fort-Bend, Matagorda e Worth.

«Il governo si è creduto in dovere di assumere informazioni sulla sussistenza delle promesse fatte agli emigranti, e anche per verificare se le notizie contenute in dette pubblicazioni, trovino realmente riscontro nei fatti. I ragguagli ottenuti sul proposito si riassumono come appresso.

«Lo Stato del Texas non accorda propriamente concessioni di strade ferrate, esso dà solo il diritto di costruire a tutte le Compagnie sotto determinate restrizioni e privilegi stabiliti dalla legge.

Alle compagnie costruttrici cede come premio, dei certificati di concessione di terreni che sono autorizzati ad occupare dove passano fra quelli che fanno parte del pubblico demanio. Nessuna concessione speciale è stata fatta pertanto alla impresa di cui trattasi, la quale poi a tutt'oggi non ha ancora fatto valere i suoi privilegi e dallo Stato del Texas non ha perciò ricevuto alcuna certificazione per concessione di terreni.

«Esa acquisto dei terreni dai privati sul percorso della linea ferroviaria in costruzione, ma questi non rappresentano che un'infima porzione dei quattro milioni di acri annunciati al pubblico per fare richiamo. La compagnia potrà in seguito ricevere dallo Stato i certificati di concessione sovraddetti, ma non prima che la sua linea abbia raggiunto una estensione superiore all'attuale. Ciò nulla meno i menzionati certificati non rappresenteranno che un valore meramente fittizio, perchè lo Stato emetterebbe a favore di chiunque vi abbia diritto, non garantisce l'esistenza dei terreni liberi di demanio pubblico che rappresentano, così che se il concessionario non ne trova decade da ogni diritto.

«Ora i beni del demanio pubblico vacanti sono oggi nel Texas completamente esauriti, e ciò nonostante vengono omessi ugualmente certificati di concessione senza alcun limite.

Da tutto l'anzidetto emerge pertanto che l'impresa di cui è cenno non potrà possedere i quattro milioni di acri annunciati che acquistandoli, cosa ben lungi dall'essere tradotta in fatto.

«In quanto poi concerne la promessa emigrazione di operai italiani per adibirli ai lavori della linea ferroviaria sovraddetta; chiamata anche New York Texas and Mexican, risultò che le annunciate e brillanti condizioni fatte sperare non sono state finora integralmente mantenute.

«Gli operai già arruolativi, dopo una traversata di 40 giorni, al loro arrivo a Rosenberg, non trovarono affatto i viveri e gli alloggi convenienti loro promessi. Infatti le baracche in legno per riceverli furono manovrate, le tende erano in numero insufficiente, mancarono le coperte, ed il tempo piovoso ridusse molti di essi a cercarsi nel fango.

«E così la ripartizione dei viveri non è ben diretta, al punto che la Compagnia mostrò mancare totalmente della necessaria organizzazione.

«Degli operai della prima spedizione buona parte abbandonò i lavori, altri accettarono, per necessità, una condizione di cose punto soddisfacente.

«Di tutto ciò il Ministero informa la S. V. per sua conveniente norma e direzione, con preghiera di darne comunicazione.

zione alle dipendenti autorità, ed al pubblico, interessando all'opera la stampa periodica di codesta provincia.

Pel Ministro
Lorito.

Carta geologica dell'Europa. L'onorevole Baccelli, ministro della pubblica istruzione, ha diramato una circolare ai rettori delle Università e ai direttori e presidi di tutti gli Istituti d'istruzione superiore dal suo ministero dipendenti per sapere quanti esemplari intendono acquistare della Carta geologica di Europa, la quale, per deliberazione del Congresso geologico internazionale, dovrà essere eseguita sulla scala di 1:1500000 a spese delle varie nazioni europee.

Con detta Carta si darà principio allo atlante geologico del globo che il Congresso geologico stabilì di eseguire.

Il prezzo ne è fissato in L. 100 per gli Istituti che ne facciano richiesta in d'ora, e soli cento esemplari ne sono messi a disposizione dell'Italia.

TELEGRAMMI

Vienna 6 — E' annunciata la chiusura della sessione straordinaria delle Delegazioni avendo si l'austriaca che l'ungherese approvato il credito di otto milioni domandato dal governo per le spese della campagna nel Crivassio.

Praga 5 — Ieri terminò il processo contro i socialisti, imputati di cospirazione contro lo Stato e di offesa all'imperatore. Sei furono condannati a 18 mesi di carcere, 10 a 2 mesi di carcere. Gli altri vennero assolti.

Ebbero luogo ieri numerose perquisizioni ed arresti d'altri socialisti.

Vienna 5 — Dicesi che dopo il brindisi anti-austriaco del generale Skobelev, l'ambasciatore tedesco sia andato da Giers ed abbia dichiarato di essere incaricato di domandare subito il congedo nel caso si scorgessero sintomi che il governo favorisca la propaganda anti-austriaca.

Per tal cagione Skobelev ebbe ordine di abbandonar subito la Russia.

Madrid 4 — La Banca elevò lo sconto a 5 per cento.

Nel Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Re, il ministro degli esteri espresse la speranza che il pellegrinaggio non cagionerà alcun conflitto.

Washington 4 — Il tribunale respinse la domanda di ricominciare il processo Guitan e condannò Guitan alla morte. — Verrà giustiziato il 30 giugno.

Vienna 4 — La delegazione ungherese votò il credito di 8 milioni in terza lettura. Il ministro Salvy assicurò che le asserzioni circa le proporzioni dell'insurrezione sono esagerate, disse che non crede che l'insurrezione avrà lunga durata e sarà periodica.

La Presse annunzia che Jovanovic è arrivato a Mostar. Fu ricevuto cordialmente dalla popolazione di tutte le confessioni, che protestò fedeltà e devozione all'imperatore, respinse ogni solidarietà con l'insurrezione. Jovanovic raccolse i medesimi sentimenti dovunque passò durante il viaggio.

Monaco 4 — La Camera respinse il progetto relativo alla scuola simultanea. Adottò la proposta che le scuole debbano essere confessionali, il ministro dichiarò che la proposta è inaccettabile.

Costantinopoli 5 — Assum, ricevendo la dichiarazione verbale della Germania, della Russia, dell'Austria e dell'Italia, fece riserva riguardo le parole potenza Suzzane, impiegate nella dichiarazione per indicare che la Turchia è potenza sovrana rispetto l'Egitto. Assicurò che Assum ricevette la dichiarazione soltanto dietro le promesse degli ambasciatori di domandare istruzioni ai governi.

Parigi 5 — Il Times ha da Vienna: Notizie da Gravosa segnalano parecchie nuove bande d'insorti. Le notizie della Rumelia e della Bulgaria sono pure cattive. I comitati slavi sono pieni di attività.

Napoli 5 — Il senatore duca di Bovino è morto.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE del 29 gen. al 4 feb.

Nascite

Nati vivi maschi	11	femmine	9
Morti	—	—	1
Esposti	—	—	2

TOTALE N. 28

Morti a domicilio

Ugo Picco di Antonio di mesi 10 — Maria Narduzzi di Gio. Batta d'anni 26, serva — Maria Missera fu Giacomo d'anni 60, casalinga — Anna Castellani-Croattini fu Valentino d'anni 72, casalinga — Leandro Rotta fu Remigio d'anni 41, tenente contabile — Niccolò d'Odorico di Giacomo di anni 2 — Anna Carusini-Zanotti fu Gio. Batta d'anni 68, casalinga — Enrica Lupieri-Gaspardo fu Luigi d'anni 30, civile — Margherita Franchi-Viconzutti fu Pietro di anni 80, casalinga — Angelo Casarsa di Antonio di giorni 10 — Maria Filattero-Burani fu Giuseppe d'anni 77 possidente — Enrico Dominutti di Francesco d'anni 7, scolaro — Giovanna Clocchiatti di Giuseppe di mesi 7 — Angelo Pellegrini di Gioacchino d'anni 2 — Angelo Chianconi fu Giuseppe d'anni 84, agricoltore — Leonardo Chianconesi fu Gio. Batta d'anni 81, agricoltore — Ermenegildo Cacus di Giovanni di giorni 10 — Pietro Milesi d'anni 58, calderai.

Morti nell'Ospedale civile

Carlo Cecconi fu Giacomo d'anni 76, agricoltore — Luigi Tomadoni fu Giovanni di anni 52, sarto — Teresa Scatti di giorni 11 — Antonio Locatelli fu Antonio d'anni 69, pittore — Caterina Magrini-Del Negro fu Antonio d'anni 63, cucitrice — Alfredo Azzilutti di mesi 9 — Felice Mateo di giorni 6 — Lazzaro Clementi fu Giuseppe d'anni 68, agricoltore — Lucia Allegretto fu Santo d'anni 47, contadina — Domenica Del Colle fu Tommaso d'anni 38, serva — Caterina De Marzio fu Niccolò d'anni 66, lavandaia — Massima Del Mestre-Pavloti di Luigi d'anni 24, contadina — Francesco Gori di Giuseppe d'anni 76, agricoltore — Pietro Tomasini fu Gio. Batta d'anni 40, agricoltore — Elisabetta Mereto-Pressacco fu Gio. Batta d'anni 77, contadina — Teodolinda Lavrieti d'anni 5 e mesi 6 — Ernesto Del Piero di Angelo di mesi 3.

Totale N. 35

dei quali 10 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Francesco Pitassio agricoltore con Abbon dia Del Zotto contadina — Giacomo Raffaeli servo con Ermenegilda Visentini casalinga — Luigi Simeoni calzolaio con Virginia Pellarini setaiuola — Romano Cavinato oste con Caterina Orlandi casalinga — Giuseppe Visentini tintore con Rosa Paparotti contadina — Raimondo Folla bilanciato con Cecilia Rainis cameriera — Carlo Missio caffettiere con Vittoria Costantina casalinga — Elia-Massimiliano Galli maniscalco militare con Teresa Jacob casalinga.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Alessandro Rizzi muratore con Giuditte Coiz lattaiuola — Luigi Foi mutatore con Amalia Bonassi contadina — Guglielmo Dott. Cargueli medico-chirurgo con Antonia Muzzatti agiata — Luigi Ceccone sarto con Antonia Gandori cameriera — Antonio Colugnati agricoltore con Rosa Formaro contadina — Filippo Candiello capitano nella posizione ausiliaria con Severina nob. Fisore-Solaro di Montaldo possidente — Romolo Scarpa calzolaio con Caterina Bassi casalinga — Vincenzo Zorini agricoltore con Antonia Dotto contadina — Angelo Conte vetturale con Anna Forabosco serva — Giuseppe D'Odorico falegname con Carolina Flebani setaiuola — Giovanni Di Grazia agricoltore con Lucia Di Mauro casalinga — Valentino Gottardo agricoltore con Melania Venier contadina — Pietro Milanopulo agente di commercio con Giuseppina Culiat casalinga — Luigi Querini calzolaio con Ermenegilda Madrassi sarta.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 4 febbraio 1882

VENEZIA	8	65	2	37	15
BARI	58	20	11	88	66
FIRENZE	60	39	51	36	71
MILANO	14	61	49	4	84
NAPOLI	66	67	69	48	64
PALESTRA	53	55	8	37	79
ROMA	19	36	69	10	80
TORINO	23	1	2	30	41

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di Putingam in casse da 12 bottiglie ni su.

FRATELLI DORTA.

Notizie di Borsa

Venezia 4 febbraio	
Rendita 5 0/0 god.	82.15
1 gen. 81 da L. 88.33 a L. 88.58	
Rend. 5 0/0 god.	82.15
1 luglio 81 da L. 90.50 a L. 90.75	
Pezzi da vend.	
lire d'oro da L. 20.95 a L. 20.96	
Banconote austriache da	219.50 a 219.75
Fiorini austri.	
d'argento da 2.17.25 a 2.17.75	
Milano 4 febbraio	
Rendita Italiana 5 0/0	90.87
Napoleon d'oro	20.99
Parigi 4 febbraio	
Rendita francese 5 0/0	82.15
" Italiana 5 0/0	88.25
Ferrovie Lombarde	
Cambio su Londra a vista	25.24.1.2
" sull'Italia	5.12
Consolidati (inglesi)	100.00
Turco	11.46
Vienna 4 febbraio	
Mobiliare	31.60
Lombardi	135.75
Spagnole	
Banca Nazionale	831.00
Napoleon d'oro	957.12
Cambio su Parigi	47.80
" su Londra	120.25
Rend. austriaca intragente	78.30

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da	ore 9.05 ant.
TRIESTE	ore 12.40 mer.
	ore 7.42 pom.
	ore 1.10 ant.
da	ore 7.36 ant. diretto
VENEZIA	ore 10.10 ant.
	ore 2.35 pom.
	ore 8.25 pom.
	ore 2.30 ant.
da	ore 9.10 ant.
	ore 4.18 pom.
PONTERA	ore 7.50 pom.
	ore 8.20 pom. diretto
PARTENZE	
per	ore 8.4 ant.
TRIESTE	ore 8.17 pom.
	ore 8.47 pom.
	ore 2.50 ant.
per	ore 5.10 ant.
VENEZIA	ore 9.38 ant.
	ore 4.57 pom.
	ore 8.28 pom. diretto
	ore 1.44 ant.
per	ore 6. ant.
PONTERA	ore 7.45 ant. diretto
	ore 10.35 ant.
	ore 4.30 pom.

Si conserva inalterata e ferruginosa.
Si usa in ogni stagione in luogo del Sale.
Unica per la cura ferruginea a domicilio.

PEJO

La più ferruginosa e gustosa.
Gratita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE, dai signori: Farmacia di ogni città e depositi annuncianti, — eugenio sempre che le bottiglie portano l'etichetta e la capacità sia invariata in giallo-rosso con impronta ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 febbraio 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	758.5	759.7	758.0
Umidità relativa	34	34	41
Stato del Cielo	misto	aereno	sereno
Acqua cadente	calma	calma	calma
Vento direzione	calma	calma	calma
velocità chilometr.	0	0	0
Termometro centigrado.	3.5	10.6	2.4
Temperatura massima minima	11.3	Temperatura minima all'aperto.	2.6

TINTURA ETEREA - VEGETALE

LA DISTRUZIONE ASSOLUTA

CALLI

CALLOSITÀ - OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il tanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli - Callosità - Occhi Pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finché con successo possono attestare la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente lasciati. Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi PENTILE, via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori. Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni. Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI IN VENEZIA.

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavris.

DROGHERIA FRANCESCO MINISINI

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

OH IARO

E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

DROGHERIA FRANCESCO MINISINI

PER SOLE
LIRE 10

NECESSAIRE

PER SOLE
LIRE 10

PER TOILETTE

Contenente i seguenti articoli:

1. Boccetta Acqua Cologne per toilette.
2. Glicerina rettificata per sanare le scoppolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea.
3. Vinaigre hygienique, mirabile prodotto balsamico tonico d'un gratissimo odore, che serve per toilette e per bagni.
4. Pacco Farina d'aman-dorie dolci profumata alla violetta di Parma, per imbianchire e addolcire la pelle.
5. Scatola elegante con piumino per cipria.
6. Elegante scatola Coni famanti per profumare e disinfettare le abitazioni.
7. Nolsotto, olio speciale che nutrice, fortifica e conserva la capigliatura.
8. Estratto d'odore d'agualissimo profumo.
9. Saponetta per toilette, a saponi di profumo d'élite.
10. Benzina profumata ai fiori di Lavanda, per pulire e smacchiare le stoffe le più delicate.
11. Acqua di Lavanda per toilette.

AVVISO — Il valore degli articoli sopradescritti salirebbe a più del doppio presi separatamente.

Il Necessaire si spedisce franco, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale intestato all'Amministrazione del *Cittadino Italiano*, Udine.

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto, (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutta la vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avviene poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 ANNI di ESERCIZIO

ERNIA

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, Milano

30 ANNI di ESERCIZIO

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Ernie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor **ZURICO**, sono noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza, Medico-Chirurgici d'Italia e dell'estero come quelli che, nulla arresi lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre, in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati. È inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi al opposto gode d'un sollievo e generale benessere. Le numerose ed incontestate guarigioni, ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile alla umanità sofferente. Guardarsi dalle contraffazioni, le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

PILLOLE CONTRO LA TOSSE

preparate dal Farmacista

LUIGI DAL NEGRO

In San Pietro al Natosone. — (Udine)

Scatola con istruzione cent. 50 — Guardarsi dalle falsificazioni — Ogni scatola porterà il timbre dell'inventore.

Deposito in UDINE alla Farmacia LUIGI BIASIOLI — Via Strazzamantello.

HOGG, Farmacista, via Castiglione, 2, Parigi; solo proprietario.

OLIO DI HOGG

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO NATURALE

Per essere sicuri di avere il vero Olio di Fegato di Merluccio naturale e puro chiedere l'OLIO di HOGG, che si vende unicamente in facconi triangolari (modello depositato).

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE.

A. MANZONI e C. Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.